



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

## **DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

**N. 9054 DEL 16/09/2019**

**OGGETTO:** DD n. 407/2018 e DD n. 3770/2018. Manutenzione e sviluppo della rete di monitoraggio idro – meteorologica in tempo reale e del sistema centrale di acquisizione e gestione dati della Regione Umbria. Nomina Responsabile Unico del Procedimento e Gruppo di lavoro a supporto.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta Regionale – Titolo V;

**Premesso** che:

- il Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale (SIMN), fino dalla sua istituzione, ha provveduto ad installare sul territorio una grande quantità di stazioni principalmente pluviometriche e termometriche ma anche idrometriche nei principali nodi fluviali;
- poiché il SIMN compartimentale di Roma, nel cui territorio ricadeva il territorio regionale, a partire dall'inizio degli anni '70 non ha più garantito un'adeguata copertura dei rilievi

idro-meteorologici (avendo progressivamente abbandonato oltre l'80% delle stazioni) l'Amministrazione Regionale dell'Umbria, ritenendo opportuno non disperdere il patrimonio rappresentato dai dati disponibili, nel 1983 ha istituito il Servizio Idrografico regionale e, con esso, ha avviato l'installazione di una propria rete di monitoraggio idrometeorologica automatica con funzionamento in tempo reale integrando l'attività del SIMN e riprendendo ad acquisire dati nei siti che abbandonati così da continuare le serie storiche;

- con la firma dell'accordo tra Stato e Regioni del 24/05/2001 viene poi stabilito il passaggio dei Servizi Tecnici Nazionali alle regioni;
- il trasferimento del Servizio Idrografico venne sancito definitivamente con DPCM del 24/07/2002, in cui si stabilì che a far data dal 1 ottobre 2002 gli uffici compartimentali fossero trasferiti alle regioni per essere incorporati nelle strutture operative regionali competenti in materia;
- questo ha comportato il trasferimento sia delle stazioni di rilevamento ricadenti nel nostro territorio sia delle competenze così come definite dal D.P.R. n. 85 del 24/01/1991, art. 22;
- la Regione Umbria - Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, per l'espletamento delle competenze ha nel tempo aggiornato e implementato la sensoristica ed oggi dispone di una rete di monitoraggio idro-meteorologico in tempo reale diffusa sul territorio il cui sistema di gestione acquisisce, elabora, controlla e valida, archivia e diffonde i dati e contemporaneamente garantisce il flusso degli stessi al Centro Funzionale Regionale del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale per il monitoraggio e la gestione delle emergenze in ambito idro-geologico;
- la rete regionale in telemisura permette di monitorare tutti i tipi di eventi meteorici (rischio vento, pioggia, neve, siccità ecc...) e la formazione e propagazione di onde di piena e di situazioni di rischio, garantendo anche un sistema di allertamento automatico basato su soglie termometriche, pluviometriche e idrometriche che allertano in maniera autonoma;
- lo stesso sistema viene utilizzato per il controllo dei prelievi idrici in situazioni di siccità al fine di permettere una gestione ottimale della risorsa e la realizzazione di nuovi interventi;
- per tali prerogative l'Idrografico Regionale è inserito nel "Gruppo Rischi" della Protezione Civile Nazionale ed è definito come "Centro di Competenza" per il Centro Funzionale Regionale;
- la rete regionale è costituita da due sotto-reti che agiscono in parallelo: una rete principale formata da 108 stazioni e da 11 ripetitori che trasmette tramite frequenze radio regionali dedicate; una secondaria formata da 13 stazioni che trasmette attraverso tecnologia GSM/GPRS/EDGE/UMTS;
- la rete principale è costituita da una centrale operativa (dotata di ridondanza hardware, server e postazioni client), sulla quale sono installati software di acquisizione, correzione, validazione, archiviazione nonché di visualizzazione dei dati proveniente dal sistema trasmissivo di collegamento (gruppi radio e ripetitori) delle stazioni di rilevamento remote disposte su tutto il territorio regionale dotate di differenti tipi di sensori;
- tutto il sistema agisce in automatico interrogando le stazioni remote con cadenza semi oraria, alcune stazioni afferenti al sistema del Lago Trasimeno vengono interrogate ogni 10 minuti (e per tali stazioni deve essere garantito tale tempo di polling);

**Considerato** che il servizio di manutenzione in oggetto è stato affidato, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 163/2006, alla ditta CAE S.p.a. di Bologna e che il relativo contratto è scaduto alla data del 22.07.2018;

**Ritenuto**, a tale proposito, necessario provvedere all'espletamento di una gara per il servizio di manutenzione e sviluppo della rete di monitoraggio idro-meteorologica in tempo

reale e del sistema centrale di acquisizione e gestione dati della Regione Umbria;

**Dato atto** che il Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico intende affidare tutte le attività di manutenzione hardware e software indispensabili per acquisire, elaborare, archiviare e rendere disponibili i dati forniti dalla rete di monitoraggio esistente su ponte radio e attraverso tecnologia GSM/GPRS/EDGE/UMTS nonché supportare il Servizio nello svolgimento delle funzioni inerenti le attività di competenza. Principalmente ciò che si richiede è: Manutenzione Preventiva e/o Programmata; Telemanutenzione; Manutenzione su chiamata; Assistenza agli operatori regionali. La Manutenzione Preventiva consiste nel visitare periodicamente, ed almeno una volta l'anno, le stazioni costituenti la rete e verificarne la funzionalità di ogni elemento, procedere alla sostituzione di parti usurate o non più rispondenti agli standard richiesti, eseguire prove di taratura. La Telemanutenzione consiste nel verificarne il regolare funzionamento della rete, delle stazioni e dei sensori, aggiornarne i software ed eseguire un'autodiagnosi completa da remoto, collegandosi alla centrale; rientrano in questa sezione anche le comunicazioni tra la ditta ed il personale regionale al quale periodicamente, ed almeno due volte la settimana, sarà rilasciato un verbale con indicazione di eventuali malfunzionamenti e tempistica di interventi manutentivi. La Manutenzione su Chiamata a fronte di un guasto la cui risoluzione non può essere effettuata da remoto. L'intervento è attivato dal personale regionale preposto e/o dal personale della ditta addetto alla telemanutenzione. In genere è riferito a guasti che comportano la necessità di parti di ricambio. L'intervento su chiamata comporta tempi di intervento rapidi. L'Assistenza agli Operatori regionali riguarda principalmente il sostegno all'utilizzo dei software, dei server e quant'altro si renda necessario al funzionamento del sistema nel suo insieme principalmente per via telefonica;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**Visto** l'art. 31 del citato D.lgs. n. 50/2016 che ha dettato i principi relativi alla nomina, al ruolo e alle funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

**Visto** l'art. 15 della L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010;

**Dato atto** delle linee guida n. 3 con cui ANAC definisce i compiti specifici del RUP;

**Richiamata** la D.G.R. n. 47 del 21/01/2019, recante "Regolamento per la modalità di attribuzione degli incarichi riferiti alle attività di cui agli articoli 23 e 24 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al personale e per la corresponsione dei relativi incentivi economici" che prevede che il Direttore, sulla base delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire evidenziate dal Responsabile del procedimento, provvede alla nomina di tutte le figure professionali necessarie, nonché dei collaboratori dello stesso e di eventuali altri collaboratori;

**Vista** la determinazione direttoriale n. 407 del 17/01/2018 con la quale era stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Gruppo di lavoro a supporto per quanto riguarda il Servizio di manutenzione della rete di monitoraggio idro meteorologica regionale in tempo reale su ponte radio e del sistema centrale di gestione dati;

**Vista** la determinazione direttoriale n. 3770 del 19/04/2018 con la quale è stato integrato il Gruppo di lavoro di supporto al RUP di cui al Servizio di manutenzione della rete di monitoraggio idro meteorologica regionale in tempo reale su ponte radio e del sistema centrale di gestione dati;

**Preso atto** della comunicazione del 12 settembre 2019 con la quale il Dirigente del Servizio "Risorse idriche e rischio idraulico" ha reso noto che a seguito dell'annullamento della gara di manutenzione della rete idro-meteorologica e per la conseguente indizione della nuova gara relativa alla *"Manutenzione e sviluppo della rete di monitoraggio idro –*

*meteorologica in tempo reale e del sistema centrale di acquisizione e gestione dati della Regione Umbria*” è necessario nominare il RUP e il Gruppo di lavoro (in precedenza individuati con DD.DD. n. 407/2018 e n.3770/2018), così come di seguito rappresentato:

#### RUP

- Ing. *Marco Stelluti* (Servizio Risorse idriche e rischio idraulico);

#### Gruppo di lavoro a supporto del RUP (così come proposto dallo stesso RUP)

- Ing. *Piero Nelli* (Servizio Risorse idriche e rischio idraulico), in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- Geom. *Mario Crocetti* (Servizio Risorse idriche e rischio idraulico), in qualità di Verificatore;
- Geom. *Gabriele Scarchini* (Servizio Risorse idriche e rischio idraulico), in qualità di Verificatore;
- Dott.ssa *Catia Betti* (Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate), gruppo di supporto giuridico-amministrativo;
- Sig.ra *Cristina Alloppio* (Servizio Risorse idriche e rischio idraulico), gruppo di supporto giuridico-amministrativo;

**Tenuto conto** di quanto sopra rappresentato in merito all'individuazione del RUP di che trattasi, Ing. Marco Stelluti, acquisita la disponibilità del medesimo dipendente, e della proposta dei componenti del Gruppo di lavoro a supporto, da parte dello stesso;

**Acquisito** il parere positivo del Direttore della Direzione regionale “Governo del Territorio e Paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e Mobilità”, in merito alla nomina dell'Ing. Marco Stelluti, quale RUP dell'intervento in questione, nonché dei componenti del Gruppo di lavoro a supporto dello stesso RUP;

**Considerato** pertanto, per quanto sin qui rappresentato, dover procedere con urgenza alla nomina del RUP e del Gruppo di lavoro a supporto dello stesso (già individuati con DD.DD. n. 407/2018 e n.3770/2018) al fine dell'indizione della nuova gara relativa alla *“Manutenzione e sviluppo della rete di monitoraggio idro – meteorologica in tempo reale e del sistema centrale di acquisizione e gestione dati della Regione Umbria”*;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

### **Il Direttore D E T E R M I N A**

1. di prendere atto della comunicazione del Dirigente del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico del 12 settembre 2019 e di individuare il RUP per l'intervento relativo all'indizione della nuova gara per la *“Manutenzione e sviluppo della rete di monitoraggio idro – meteorologica in tempo reale e del sistema centrale di acquisizione e gestione dati della Regione Umbria”* nel dipendente Ing. Marco Stelluti del Servizio “Risorse idriche e rischio idraulico”;
2. di nominare, per l'intervento di cui al precedente punto 1, il Gruppo di lavoro di supporto al RUP così come di seguito rappresentato:
  - Ing. *Piero Nelli* (Servizio Risorse idriche e rischio idraulico), in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
  - Geom. *Mario Crocetti* (Servizio Risorse idriche e rischio idraulico), in qualità di Verificatore;
  - Geom. *Gabriele Scarchini* (Servizio Risorse idriche e rischio idraulico), in qualità di Verificatore;
  - Dott.ssa *Catia Betti* (Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate), gruppo di supporto giuridico-amministrativo;
  - Sig.ra *Cristina Alloppio* (Servizio Risorse idriche e rischio idraulico), gruppo di supporto giuridico-amministrativo;

3. di notificare il presente atto al RUP, ai componenti del Gruppo di lavoro di supporto al RUP, al Servizio “Organizzazione, gestione e amministrazione del personale” nonché ai Dirigenti competenti;
4. di notificare il presente atto al Servizio “Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza” per la stipula delle polizze assicurative a copertura della responsabilità civile verso i terzi del personale interno impegnato nelle attività di che trattasi;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 16/09/2019

L'Istruttore  
Marinella Becchetti  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/09/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Marinella Becchetti  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/09/2019

Il Direttore  
Arch. Alfiero Moretti  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2